

**TRIBUNALE DI
REGGIO CALABRIA**

**OSSERVATORIO SULLA
GIUSTIZIA CIVILE
DI REGGIO CALABRIA**

Gruppo di lavoro
Danno alla persona

**Quesiti
al consulente tecnico d'ufficio
in caso di responsabilità sanitaria**

Esaminati gli atti ed i documenti presenti nei fascicoli di causa, eseguita l'anamnesi e l'esame obiettivo, esperiti gli accertamenti diagnostici e strumentali ritenuti necessari, sentite le parti ed i loro consulenti tecnici,

1) elenchi il ctu la documentazione esaminata e descriva la storia clinica del danneggiato con riferimento alle cure prestate ed alle strutture sanitarie che l'ebbero in cura;

2) dica il ctu quale fosse il quadro clinico dell'attore/attrice all'epoca in cui si è affidato/a alle cure del/dei sanitari;

3) dica il ctu quale fosse il quadro clinico dell'attore/attrice in esito alle cure prestate dal medico/dai medici convenuti;

4) dica il ctu se la diagnosi sia stata corretta e tempestiva e in caso di errore specifichi se esso sia dovuto ad incompletezza di esami clinici e strumentali o ad oggettiva difficoltà di interpretarli o di farli eseguire tempestivamente;

5) dica il ctu se le terapie/interventi effettuate/i siano state/i o meno adeguate/i e tempestive/i tenuto conto delle condizioni cliniche in cui versava l'attore/attrice e se fossero o meno possibili interventi/terapie diversi/e indicando eventuali controindicazioni e/o eventuali rischi connessi;

6) (eventuale) accerti il ctu se la struttura sanitaria era o meno dotata di attrezzature e di organizzazione idonee per l'esecuzione dei trattamenti medico-chirurgici necessari per la cura del paziente;

7) in caso di intervento chirurgico: dica il ctu se l'intervento eseguito era o meno indicato, se è stato correttamente eseguito, specifichi le eventuali

complicanze e dica se l'assistenza pre e post operatoria sia stata o meno adeguata;

8) dica il ctu se l'attività sanitaria prestata era routinaria ovvero se presentasse caratteri di particolare difficoltà tecnica, specificandone le ragioni;

9) dica il ctu se il sanitario/i ha osservato le Linee Guida e/o si sia uniformato alle buone pratiche accreditate dalla Comunità scientifiche nazionali e internazionali e/o ai protocolli, ove esistenti, specificando a quali si sia riferito nella valutazione;

10) tenuto conto delle condizioni fisiche preesistenti e dell'età, dica il ctu se le condizioni fisiche attuali del periziando siano o meno, ed in che misura, riconducibili ai trattamenti sanitari prestati o omessi specificando, con l'ausilio dei criteri della scienza medico-legale, quali siano state le cause ed indicando le eventuali condotte non adeguate tenute dal/dai sanitari;

11) dica il ctu quali postumi sono residuati e quali sarebbero prevedibilmente residuati qualora l'attore/attrice fosse stato/a adeguatamente e tempestivamente trattato/a dal sanitario/i convenuto/i; dica altresì se una attività adeguata avrebbe portato, in via di certezza, di probabilità o di mera possibilità, alla guarigione ovvero a condizioni patologiche meno gravi;

12) (eventuale) dica il ctu se l'evento morte sia o meno riconducibile a condotta colposa del sanitario specificando i criteri medico-legali utilizzati per l'accertamento delle cause;

13) (eventuale) dica il ctu se sia stata fornita al danneggiato/a una corretta informazione e se siano stati acquisiti validi consensi informati agli atti sanitari invasivi;

14) (eventuale) dica il ctu in caso di malattia connotata da prognosi letale quale sarebbe stata la prevedibile sopravvivenza e se la stessa sia stata o meno ridotta dalla condotta professionale del convenuto.

In ipotesi affermativa, indichi lo stadio della malattia al momento in cui il periziando si è affidato alle cure del sanitario/della struttura. Indichi inoltre, sulla base delle conoscenze statistiche, quale sarebbe stata presumibilmente l'aspettativa di vita in assenza dell'errore diagnostico-terapeutico;

15) indichi il ctu la durata della inabilità temporanea assoluta e/o parziale specificandone la misura percentuale con valutazione motivata e precisando quali eventuali attività dell'ordinaria esistenza siano state precluse nel periodo di inabilità;

16) indichi il ctu (ove sussistano) quali siano i postumi permanenti derivati dall'attività sanitaria non adeguata precisando se gli stessi hanno aggravato, ed in che misura, lo stato di salute preesistente a tale attività e se siano con esso concorrenti;

17) accerti e descriva il ctu, gli esiti di carattere permanente, indicando l'entità della lesione alla integrità psico-fisica ed i baremes applicati. In caso di accertato danno biologico, specifichi il ctu il grado percentuale del danno anatomo-funzionale in senso stretto ed il grado percentuale della eventuale incidenza della lesione accertata sulle attività quotidiane e sugli spetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato indipendentemente dalla capacità di produrre reddito, evidenziando se sussistono specifiche incidenze di sofferenza soggettiva e/o rilevanti incidenze dinamico-relazionali personali anche con riferimento alle condizioni soggettive del danneggiato;

18) indichi il ctu gli eventuali precedenti morbosi o traumatici concorrenti rilevanti ed incidenti sul decorso e sulla evoluzione dei suddetti esiti, precisando la percentuale di danno permanente ascrivibile alla patologia preesistente e la percentuale di danno permanente riferibile alle lesioni derivate dalla attività sanitaria; indichi altresì se lo stato di salute del danneggiato sia suscettibile, con certezza, probabilità o mera possibilità, di aggravamento, di miglioramento ovvero di restitutio ad integrum;

19) (eventuale) nel caso in cui il periziando si sia sottoposto ad attività sanitaria presso medici diversi o presso strutture sanitarie diverse, indichi il ctu la parte (o percentuale) di responsabilità e la conseguente entità dei postumi addebitabile a ciascun medico/struttura singolarmente ed il criterio di determinazione dell'invalidità complessiva e di quella relativa ad ogni trattamento sanitario ritenuto incongruo;

20) (eventuale) dica il ctu se i postumi abbiano o meno impedito l'attività lavorativa specifica del periziando e se siano o meno, anche in futuro, incidenti sulla capacità lavorativa specifica svolta dal danneggiato indicandone le ragioni. In ipotesi di perdita o di limitazione della capacità lavorativa specifica, indichi il ctu quali siano le mansioni che il danneggiato può continuare a svolgere proficuamente e in quale campo di attività.

In ipotesi di soggetto non produttore di reddito (minore di età, disoccupato), accerti il ctu se i postumi impediranno in futuro, in tutto o in parte, lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa;

21) accerti il ctu l'entità e la congruità delle spese mediche sostenute e documentate e l'entità ed il costo di quelle eventualmente da sostenere se necessarie.

22) indichi il ctu la Letteratura scientifica esaminata.